

COMUNE DI PULSANO

Provincia di TARANTO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott. Antonio Benegiamo*

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24/04/2019

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Antonio Benegiamo

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa .....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna .....	17
Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	23
Proventi dei servizi pubblici .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali .....	27
Fondo di riserva di cassa .....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	33
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pulsano nominato con delibera consiliare n. 31 del 30 maggio 2016.

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 16/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25/03/2019 con delibera n. 46 e successiva integrazione del 16/04/2019 (delibera di G.C. nr. 63) completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/04/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 58 del 08/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 08/06/2018 si evidenzia che:

- non sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti non risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	6.737.175,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	547.774,64
b) Fondi accantonati	12.705.893,76
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-6.516.493,19
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.737.175,21</b>

Con l'accertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 era emerso un disavanzo da ripianare di euro 7.745.239,81.

Con delibera consiliare n. 55 del 02/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 18/06/2015 con verbale n. 95, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di euro 258.174,66.

Al 31/12/2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è registrato un maggior disavanzo di €. 134.060,18 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 07/06/2016. Tale maggior disavanzo è stato ripartito in tre esercizi (2016-2017-2018) ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/04/2015 e dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000.

### Con delibera n. 82 del 17/11/2018 il Consiglio Comunale dell'Ente ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000).

La massa debitoria complessiva dell'Ente oggetto del piano di risanamento pluriennale è pari a complessivi euro 8.088.712,88 ed è costituita dai seguenti elementi:

Elementi della massa passiva	Importo
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a)	1.749.949,94
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera e)	918.243,34
Debiti fuori bilancio parte capitale - art. 194 c. 1 lett. a (cd. Idrovie)	1.386.197,14
Passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso pendente	838.402,82
Disavanzo residuo derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 1..1.2015	4.066.559,45
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 ricalcolato per tenere conto dello squilibrio determinato a seguito di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 243-bis	3.195.919,64
Esposizione complessiva	12.155.272,33
<b>Massa passiva del piano di riequilibrio (escluso extra defici al 1/1/2015)</b>	<b>8.088.712,88</b>

I mezzi di copertura previsti sono:

Elementi della massa passiva	Importo debito	Fondo di rotazione	Mutuo	Risorse proprie
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a)	1.749.949,94	1.749.949,94		
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera e)	918.243,34	918.243,34		
Debiti fuori bilancio parte capitale - art. 194 c. 1 lett. a (cd. Idrovie)	1.386.197,14		1.386.197,14	
Passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso pendente	838.402,82			838.402,82
Passività potenziali ulteriore e prudenziale				1.335.410,29
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 ricalcolato per tenere conto dello squilibrio determinato a seguito di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 243-bis Tuel	3.195.919,64	761.106,72		2.434.812,92
Esposizione complessiva	8.088.712,88	3.429.300,00	1.386.197,14	4.608.626,03

Allo stato, il piano di riequilibrio è all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'interno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.137.899,27	1.489.702,13	1.596.027,52
di cui cassa vincolata	485.051,38	439.693,47	1.015.517,31
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	124.623,31	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.237,00	-		
	- di cui avanzo- utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.596.027,52	1.596.027,52		
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.752.732,67</b>	previsione di competenza	<b>8.936.069,65</b>	<b>9.193.275,21</b>	<b>9.193.275,21</b>	<b>9.193.275,21</b>
<b>TITOLO 1</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>6.758.602,00</b>		
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>53.247,76</b>	previsione di competenza	<b>522.111,22</b>	<b>461.979,98</b>	<b>437.284,44</b>	<b>405.421,68</b>
<b>TITOLO 2</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>441.518,28</b>		
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>972.791,78</b>	previsione di competenza	<b>2.308.278,79</b>	<b>1.705.267,17</b>	<b>1.684.451,51</b>	<b>1.704.451,91</b>
<b>TITOLO 3</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>1.813.690,63</b>		
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.014.362,96</b>	previsione di competenza	<b>37.644.664,60</b>	<b>1.294.000,00</b>	<b>5.474.000,00</b>	<b>594.000,00</b>
<b>TITOLO 4</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>1.297.966,64</b>		
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	previsione di competenza	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO 5</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>643.229,17</b>	previsione di competenza	<b>660.000,00</b>	<b>4.815.497,14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO 6</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>5.458.726,31</b>		
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>	previsione di competenza	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>TITOLO 7</b>			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>5.000.000,00</b>		
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>135.898,96</b>	previsione di competenza	<b>22.551.000,00</b>	<b>22.872.963,76</b>	<b>22.872.963,76</b>	<b>22.872.963,76</b>
			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>22.996.287,70</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.572.263,30</b>	previsione di competenza	<b>77.622.124,26</b>	<b>45.342.983,26</b>	<b>44.661.974,92</b>	<b>39.770.112,56</b>
			previsione di cassa	<b>-</b>	<b>43.766.791,56</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>11.572.263,30</b>	previsione di competenza	<b>77.749.984,57</b>	<b>45.342.983,26</b>	<b>44.661.974,92</b>	<b>39.770.112,56</b>
			previsione di cassa	<b>1.596.027,52</b>	<b>45.362.819,08</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	5.790.644,48	11.087.614,95	13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
			di cui già impegnato*	156.527,44	22.768,85	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	13.809.617,01	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	3.577.627,48	38.302.788,07	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	3.162.744,64	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	505.719,91	503.953,15	900.538,55	918.497,55
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	503.953,15	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	663.722,09	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	22.844.696,29	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.031.994,05</b>	<b>77.447.122,93</b>	<b>44.323.701,58</b>	<b>44.229.885,60</b>	<b>39.338.023,24</b>
			di cui già impegnato*	156.527,44	22.768,85	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	-	45.321.011,09	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.031.994,05</b>	<b>77.749.984,57</b>	<b>45.342.983,26</b>	<b>44.661.974,92</b>	<b>39.770.112,56</b>
			di cui già impegnato*	156.527,44	22.768,85	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	-	45.321.011,09	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste corrisponde al totale generale delle entrate.

Nel totale generale delle spese dell'anno 2019 risulta previsto un disavanzo di amministrazione di natura tecnica pari ad € 258.174.66 ed un recupero di disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € 761.107,02.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) non è stato previsto nel bilancio di previsione 2019-2021, rinviando l'eventuale appostazione, mediante variazione, all'esito del riaccertamento dei residui per l'anno 2018.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>1.596.027,52</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.758.602,00
2	Trasferimenti correnti	441.518,28
3	Entrate extratributarie	1.813.690,63
4	Entrate in conto capitale	1.297.966,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	5.458.726,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.996.287,70
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>43.766.791,56</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>45.362.819,08</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	13.809.617,01
2	Spese in conto capitale	3.162.744,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	503.953,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.844.696,29
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>45.321.011,09</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>41.807,99</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.015.517,31.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		0,00	0,00	1.596.027,52
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.752.732,67	9.193.275,21	16.946.007,88	6.758.602,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	53.247,76	461.979,98	515.227,74	441.518,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	972.791,78	1.705.267,17	2.678.058,95	1.813.690,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.014.362,96	1.294.000,00	3.308.362,96	1.297.966,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	643.229,17	4.815.497,14	5.458.726,31	5.458.726,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	135.898,96	22.872.963,76	23.008.862,72	22.996.287,70
	<b>TOTALE TITOLI</b>	11.572.263,30	45.342.983,26	56.915.246,56	43.766.791,56
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	11.572.263,30	45.342.983,26	56.915.246,56	45.362.819,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.790.644,48	13.273.294,53	19.063.939,01	13.809.617,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.577.627,48	2.673.490,14	6.251.117,62	3.162.744,64
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	-	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		503.953,15	503.953,15	503.953,15
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	663.722,09	22.872.963,76	23.536.685,85	22.844.696,29
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	10.031.994,05	44.323.701,58	54.355.695,63	45.321.011,09
	<b>SALDO DI CASSA</b>				41.807,99

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>Allegato n.9 - Bilancio di previsione</b>					
<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.360.522,36	11.315.011,16	11.303.148,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		503.953,15	900.538,55	918.497,55
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 3.441.007,00</b>	<b>- 361.707,00</b>	<b>- 361.707,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.472.300,00	393.000,00	393.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 3.472.300,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

€ 3.429.300,00 (Fondo rotazione ex art. 243-ter TUEL) per ripiano disavanzo di amministrazione (€ 761.107,02) e per il pagamento di debiti fuori bilancio da ripianare (€ 2.668.192,98).

€ 30.000,00 (OO.UU.) per Manutenzione patrimonio comunale (01.05.01.03)

€ 13.000,00 (Canoni diritto di superficie) per Manutenzione patrimonio comunale (01.05.01.03)

L'importo di euro 31.293,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 31.293,00 per acquisto cassonetti smaltimento rifiuti (09.03.02.05)

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In merito alle informazioni contenute nella nota integrativa le stesse appaiono carenti soprattutto in riferimento all'illustrazione dei crediti per i quali non è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo stesso risulta coerente attendibile e congruo con i limiti evidenziati nella suddetta relazione.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Poichè non risulta elaborato un adeguato cronoprogramma compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, si invita L'ente ad elaborare tale cronoprogramma.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato redatto.

Si rammenta che nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 11/04/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Non è stato adottato alcun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa ex art. 2, comma 594 della legge 244/2007.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Non è stato adottato alcun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, contenuto nella proposta di Consiglio Comunale nr. 29 del 25/03/2019 allegata al Bilancio di previsione 2019-2021, l'organo di revisione esprime parere favorevole.

**Verifica della coerenza esterna**

**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80% con una soglia di esenzione per i titolari di redditi fino a euro 5.593,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	3.579.536,11	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
TASI	323.586,40	325.000,00	325.000,00	325.000,00
TARI	3.093.664,68	3.311.275,21	3.311.275,21	3.311.275,21
<b>Totale</b>	<b>6.996.787,19</b>	<b>7.236.275,21</b>	<b>7.236.275,21</b>	<b>7.236.275,21</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.311.275,21, con un aumento di euro 217.610,53 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, discostandosene per le motivazioni espresse nella delibera di C.C. nr. 20 del 29/03/2019 di approvazione del PEF.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOSAP	85.473,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
<b>Totale</b>	<b>92.973,00</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI		0,00				
IMU	0,00	0,00	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	0,00	0,00	196.298,46	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.096.298,46</b>	<b>1.110.000,00</b>	<b>1.110.000,00</b>	<b>1.110.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	77.928,90	87.681,06	91.681,06

\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. In particolare per le entrate da recupero evasione IMU non è stato calcolato alcun fondo crediti di dubbia esigibilità (giustificato dal Responsabile del Servizio Finanziario da un accertamento dell'entrata effettuato per cassa), sebbene le riscossioni di tali entrate rispetto agli accertamenti siano state, negli anni precedenti, abbastanza esigue.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2017</b> (rendiconto)	298.169,83	44,47%	55,53%
<b>2018</b> (assestato)	189.219,18	50,00%	50,00%
<b>2019</b>	120.000,00	25,00%	75,00%
<b>2020</b>	120.000,00	25,00%	75,00%
<b>2021</b>	120.000,00	25,00%	75,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	340.000,00	340.000,00	340.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.187,71	1.327,44	1.397,31
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,09%</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,10%</b>

La quantificazione dello stesso **non appare congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 170.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 44 in data 25/03/2019 i proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati, per il 50% delle sanzioni ex art. 208 e per il 100% delle sanzioni ex art. 142, per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	996,00	996,00	996,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.650,00	30.650,00	30.650,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>31.646,00</b>	<b>31.646,00</b>	<b>31.646,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2019</b>	<b>Spese/costi Prev. 2019</b>	<b>% copertura 2018</b>
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	43.293,51	73.000,00	59,31%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	18.766,40	20.288,00	92,50%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>62.059,91</b>	<b>93.288,00</b>	<b>66,53%</b>

Non è stato determinato alcun Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto le stesse vengono accertate per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 45 del 25/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,90 %.

Erroneamente nella delibera si fa riferimento ad una copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,90%, ma come si evince dal ricalcolo esatto delle tabelle allegate, la percentuale di copertura è invece pari al 66,53%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, per l'anno 2019, ad adeguare le tariffe relative al servizio mensa presso l'asilo nido e quelle relative al "soggiorno termale anziani".

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Previsioni Def. 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente		1.905.265,19	1.877.278,65	1.857.473,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		141.540,92	138.530,92	137.281,10
103	Acquisto di beni e servizi	6.434.577,02	6.446.942,91	6.136.110,25	6.083.098,15
104	Trasferimenti correnti	248.766,37	158.932,96	157.893,96	150.872,96
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		374.756,34	403.437,56	385.555,77
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		7.990,00	7.990,00	7.990,00
110	Altre spese correnti		4.237.866,21	1.617.848,95	1.686.997,06
	<b>Totale</b>	<b>6.683.343,39</b>	<b>13.273.294,53</b>	<b>10.339.090,29</b>	<b>10.309.268,93</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

1. con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.876.867,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.991.356,02	1.905.265,19	1.877.278,65	1.857.473,89
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	140.780,57	127.240,92	127.240,92	125.991,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.132.136,59</b>	<b>2.032.506,11</b>	<b>2.004.519,57</b>	<b>1.983.464,99</b>
(-) Componenti escluse (B)	255.269,20	393.632,42	375.652,86	354.598,24
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.876.867,39</b>	<b>1.638.873,69</b>	<b>1.628.866,71</b>	<b>1.628.866,75</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.876.867,39.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma** (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Sono state previste spese per incarichi di collaborazione per € 5.000,00 per ogni annualità di bilancio.

L'importo previsto rientra nei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2019/2021, pari ad € 20.667,70.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	5.376,80	80,00%	1.075,36	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	525,00	80,00%	105,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.436,82	50,00%	1.718,41	0,00	0,00	0,00
Formazione	20.000,00	50,00%	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>29.338,62</b>		<b>12.898,77</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

**L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Non risulta invece motivata l'esclusione dal calcolo di alcune voci di credito per le quali, invece, a parere dello scrivente, doveva essere effettuato l'accantonamento al fondo, sicchè lo stesso non appare adeguato.**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.241.559,30	-219.098,70	13,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	461.979,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.705.267,17	1.397,31	1.187,71	-209,60	0,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.654.522,36</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.242.747,01</b>	<b>-219.308,30</b>	<b>9,82%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.360.522,36</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.242.747,01</b>	<b>-219.308,30</b>	<b>10,94%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.294.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.387.625,10	-73.032,90	15,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	437.284,44	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.684.451,51	1.397,31	1.327,44	-69,87	0,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.474.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.789.011,16</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.388.952,54</b>	<b>-73.102,77</b>	<b>8,27%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.315.011,16</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.388.952,54</b>	<b>-73.102,77</b>	<b>12,28%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.474.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.460.658,00	0,00	15,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	405.421,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.704.451,91	1.397,31	1.397,31	0,00	0,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	594.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.897.148,80</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>0,00</b>	<b>12,29%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.303.148,80</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>1.462.055,31</b>	<b>0,00</b>	<b>12,93%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>594.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 47.536,52 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 47.180,04 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 46.597,76 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	154.882,83	92.794,16	146.755,12
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,87	2.788,87	2.788,87
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	2.668.192,98	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.825.864,68</b>	<b>95.583,03</b>	<b>149.543,99</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

**Adeguamento statuti**

Le società partecipata "C.T.P. Spa", a controllo pubblico, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, se non è stato ancora fatto, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

***Garanzie rilasciate***

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.472.300,00	393.000,00	393.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.293,00	31.293,00	31.293,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	<b>0,00</b>	-	-

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO****L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.034.162,01	4.747.003,67	4.488.282,41	5.622.900,54	5.323.200,57
Nuovi prestiti (+)	962.106,36	0,00	1.386.197,14	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	249.264,70	258.721,26	251.579,01	299.699,97	309.488,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.747.003,67</b>	<b>4.488.282,41</b>	<b>5.622.900,54</b>	<b>5.323.200,57</b>	<b>5.013.711,58</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.503	11.427	11.427	11.427	11.427
Debito medio per abitante	412,68	392,78	492,07	465,84	438,76

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	373.426,72	187.511,57	180.440,23	214.655,89	202.473,21
Quota capitale	249.264,70	258.721,26	251.579,01	299.699,97	309.488,99
<b>Totale fine anno</b>	<b>622.691,42</b>	<b>446.232,83</b>	<b>432.019,24</b>	<b>514.355,86</b>	<b>511.962,20</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi*	373.426,72	187.511,57	180.440,23	214.655,89	202.473,21
entrate correnti	9.666.268,86	9.206.517,13	8.906.351,99	8.906.351,99	8.906.351,99
% su entrate correnti	3,86%	2,04%	2,03%	2,41%	2,27%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

\* Gli interessi passivi (dal 2018 al 2021) sono stati indicati al netto degli interessi passivi sui mutui della CC.DD.PP. concessi all'Ente per anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 78/2015 e D.L. 35/2013 che ammontano ad € 194.316,11 per l'anno 2019, € 188.781,67 per l'anno 2020 ed € 183.082,56 per l'anno 2021.

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle voci di spesa, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. In particolare deve essere verificato ed eventualmente adeguato il Fondo crediti di dubbia esigibilità che appare non sufficientemente congruo in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili.

Inoltre, avendo approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000, l'Ente è tenuto a rispettare rigorosamente le prescrizioni dettate dal predetto art. 243-bis soprattutto in ordine al comma 9, avendo richiesto anche l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter.

A tal fine si rende quanto mai necessario ed urgente procedere con atti tesi ad accelerare la riscossione delle entrate tributarie soprattutto riguardo a quelle da recupero evasione tributaria IMU e TARI.

Si propone il termine del 31/07/2019 per la verifica puntuale delle voci di spesa innanzi descritte, adottando immediato provvedimento di riequilibrio laddove necessario.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme e coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio con i limiti e le correzioni da apportare al programma triennale ed evidenziati a pag. 17 della presente relazione.

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione, sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati, esprime parere favorevole invitando l'Ente ad effettuare, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, una verifica puntuale e precisa in ordine alla corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia, adottando eventualmente, gli opportuni provvedimenti di riequilibrio.

Si invita, inoltre, il Responsabile del Servizio Finanziario, nelle more dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a limitare gli impegni di spesa a quelli strettamente necessari al funzionamento dell'Ente.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Dott. Antonio Benegiamo\*